



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO GENAZZANO "G. GARIBALDI"

Cod. Meccanografico RMIC8AD00T

Codice Fiscale 93008720588

e-mail rmic8ad00t@istruzione.it indirizzo pec rmic8ad00t@pec.istruzione.it sito web <https://www.comprendivo-genazzano.edu.it/>

<p>Sede di Genazzano Ufficio di segreteria Via della Signoretta 00030 Genazzano Tel. 069579055</p>	<p>Sede associata - San Vito Romano V.le Trento e Trieste, 30 00030 San Vito Romano Tel. 069571058</p>
--	---

**Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.
Integrazione a.s. 2023/2024**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 09/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3930/U del 14/11/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2022 con delibera n. 14;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto di studenti/esse ed alunne/i al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione.

a1 Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;

a2 Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023;

a3 Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale;

a4 Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24;

a5 Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, nelle classi IV e V della scuola primaria;

a6 Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

a7 Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;

a8 Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025;

a9 Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;

a10 Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle

misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli/le alunni/e nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

b1 Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal Collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

c1 Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi;

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

d1 In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

e) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti (qualora si applichi il nuovo CCNL)

e1 criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg.,

preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione

- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire anche alla copertura di supplenze brevi qualora non siano possibili le altre opzioni previste per legge.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza ovvero quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili.
- Fanno parte integrante del PTOF: Regolamenti di Istituto; Patto di corresponsabilità; Piano annuale delle attività (docenti e ATA); Accordi di ambito e rete; PAI; Convenzioni con EE.LL., Università e altri enti con cui l'Istituto collabori.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro individuato nel Collegio docenti e, in generale dalle altre figure funzionali per quanto di loro competenza, entro il termine utile (fine dicembre), per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta che sarà fissata a tal fine nella seconda metà del mese di dicembre 2023.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Mara Marzullo*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate